



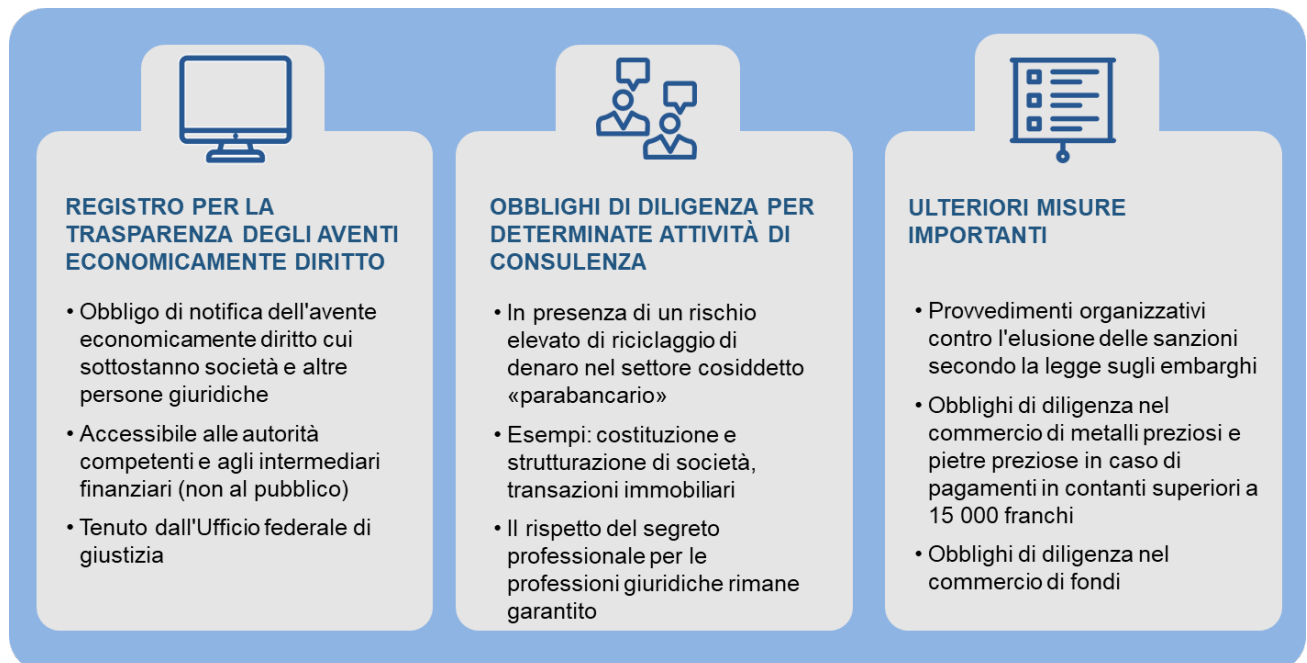
La Svizzera rafforza il dispositivo di lotta contro il riciclaggio di denaro

Il 22 maggio 2024 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio sul rafforzamento del dispositivo di lotta contro il riciclaggio di denaro.

Perché?

- Il riciclaggio di denaro è un reato grave che finanzia in senso lato la criminalità, nuoce all'economia e mina la fiducia nel nostro sistema finanziario e giuridico.
- Un sistema efficace di lotta contro la criminalità finanziaria è indispensabile per garantire la buona reputazione e il successo duraturo di una piazza economica e finanziaria importante a livello internazionale, sicura e orientata al futuro.
- Nel complesso, il sistema svizzero di lotta contro il riciclaggio di denaro è solido, ma presenta determinate lacune, ad esempio negli ambiti della trasparenza delle persone giuridiche e dell'identificazione degli aventi economicamente diritto.

Cosa?



Domande e risposte

In generale

Perché è necessaria una nuova legge federale sulla trasparenza delle persone giuridiche?

Le modifiche legislative sono importanti per rafforzare il dispositivo di antiriciclaggio svizzero, considerati i rischi elevati di riciclaggio di denaro potenzialmente correlati alle persone giuridiche, in particolare se queste hanno una struttura molto complessa e sono poco trasparenti. Il progetto intende garantire che le autorità competenti possano informarsi in modo rapido ed efficace, tramite un registro centrale, sull'avente economicamente diritto di una persona giuridica. Ciò consente di prevenire in maniera più efficace soprattutto il riciclaggio di denaro e la criminalità economica a esso collegata.

Perché è necessaria una revisione delle disposizioni di lotta contro il riciclaggio di denaro?

Se da un lato il settore finanziario è ora strettamente coinvolto nella prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo a seguito di diversi obblighi di diligenza, il settore non finanziario, invece, presenta lacune che i criminali sfruttano a loro beneficio. Poiché il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo rappresentano una grave minaccia per la società, l'integrità della piazza finanziaria e la stabilità del sistema finanziario, nel prevenire e contrastare i reati finanziari occorre includere anche le attività particolarmente rischiose del settore non finanziario.

Da agosto a novembre 2023 si è svolta la procedura di consultazione sull'avamprogetto. Quali sono state le reazioni?

L'avamprogetto è stato accolto positivamente dalla maggioranza dei partecipanti. È stata in parte contestata l'impostazione concreta del nuovo registro, segnatamente le carenze riscontrate nella protezione dei dati o la complessità dell'obbligo di notifica. Per quanto riguarda l'assoggettamento di determinate attività delle professioni giuridiche, è stata criticata la prevista soluzione di affidare la vigilanza sull'esercizio di tale compito agli ordini regionali degli avvocati. In generale le associazioni di categoria interessate hanno espresso perplessità in merito all'assoggettamento agli obblighi di diligenza e comunicazione.

Quali modifiche ha apportato il Consiglio federale rispetto all'avamprogetto?

Per quanto attiene al nuovo registro federale (registro per la trasparenza), il Consiglio federale ha semplificato ulteriormente il rilevamento dei dati, migliorato il coordinamento con la legislazione in materia di riciclaggio di denaro e rafforzato la protezione dei dati. Per quanto riguarda l'assoggettamento di determinate attività delle professioni giuridiche, a seguito dei riscontri pervenuti nella procedura di consultazione, la vigilanza sull'esercizio degli obblighi di diligenza da parte degli avvocati interessati non incomberà agli ordini regionali degli avvocati, bensì agli organismi di autodisciplina (OAD). In questo modo si sfruttano le competenze disponibili e si garantisce una prassi uniforme. Infine, considerate le critiche formulate nella procedura di consultazione, si rinuncia a una riforma del sistema sanzionatorio degli OAD.

Quali sono le conseguenze dei recenti eventi geopolitici, come la guerra in Ucraina o il conflitto nel Vicino Oriente, sulla lotta contro il riciclaggio di denaro?

Gli eventi bellici hanno inasprito la problematica legata alla dissimulazione di averi da parte degli aventi economicamente diritto di persone giuridiche. In particolare, l'attuazione delle sanzioni internazionali diventa più difficile se l'interposizione di società (svizzere) o di soci fiduciari permette di dissimulare l'effettivo avente economicamente diritto dei valori patrimoniali. Le proposte di legge del Consiglio federale possono contribuire a una maggiore trasparenza e certezza del diritto, rendendo più efficaci anche la lotta contro il finanziamento del terrorismo, il perseguimento penale e la collaborazione internazionale.

Domande sul registro per la trasparenza

Quali persone giuridiche sottostanno all'obbligo di iscriversi nel registro per la trasparenza?

Le persone giuridiche disciplinate nel diritto svizzero che sottostanno all'obbligo di iscrizione nel registro di commercio, ossia le SA, le Sagl, le SICAV, le SICAF, le società cooperative, le fondazioni e le associazioni rientrano nel campo di applicazione della legge. Vi rientrano altresì le persone giuridiche con sede all'estero che hanno uno stretto legame con la Svizzera e che sono esposte a rischi particolari (ad es. dovuti alla proprietà di fondi o all'esercizio di una succursale).

Quali obblighi devono adempiere le persone giuridiche assoggettate alla legge?

In futuro le persone giuridiche interessate dovranno rilevare l'identità degli aventi economicamente diritto e

verificare in modo adeguato le relative informazioni al fine di notificarle al registro per la trasparenza, tenuto dall'Ufficio federale di giustizia.

Che cosa deve essere notificato al registro e quando?

Dopo l'iscrizione nel registro di commercio, la persona giuridica deve notificare, entro il termine di un mese, l'identità dei suoi aventi economicamente diritto, nonché la natura e l'estensione del controllo da questi esercitato.

La persona giuridica è tenuta a comunicare ogni modifica entro lo stesso termine. Per le persone giuridiche già esistenti sono previsti termini transitori entro i quali iscriversi al nuovo registro per la trasparenza (iscrizione diretta o contestualmente a una modifica del registro di commercio).

Che cosa si intende per «avente economicamente diritto»?

L'avente economicamente diritto è ogni persona fisica che esercita il controllo effettivo su una persona giuridica partecipandovi, da sola o d'intesa con terzi, con almeno il 25 per cento del capitale o dei voti oppure controllandola in altro modo (ad es. esercitando un'influenza determinante sulle decisioni della persona giuridica). Se nessuna persona corrisponde ai criteri sopracitati, è considerato avente economicamente diritto il membro superiore dell'organo direttivo.

Chi ha accesso alle informazioni contenute nel registro per la trasparenza?

Per assicurare la protezione dei dati, il registro per la trasparenza non è accessibile al pubblico. L'accesso è riservato alle autorità esplicitamente menzionate dalla legge nel quadro dell'adempimento dei loro obblighi legali. Il registro può essere consultato anche dagli intermediari finanziari e dai consulenti assoggettati alla legge sul riciclaggio di denaro affinché possano adempiere all'obbligo di diligenza previsto dalla legislazione in materia di riciclaggio di denaro nei confronti della loro clientela. Al fine di garantire un elevato livello di protezione dei dati registrati, l'accesso è disciplinato da una serie di misure giuridiche e tecniche (ad es. visibilità limitata di determinati dati a determinati utenti).

Quante persone giuridiche sottostanno all'obbligo di iscriversi nel registro?

Oltre 500 000 (485 000 società, 18 000 fondazioni, 11 000 associazioni, 8000 società cooperative, 3000 succursali di società estere). Alla maggior parte di loro è applicabile una procedura di notifica semplificata.

Quali sono gli oneri che le società interessate e le altre persone giuridiche dovranno farsi carico per soddisfare l'obbligo di notifica?

In linea di principio, saranno tenute a notificare al registro federale per la trasparenza i propri aventi economicamente diritto tutte le società e le persone giuridiche in Svizzera. Questo vincolo si basa su obblighi già esistenti, e ora ampliati, in relazione all'identificazione dei proprietari economici. Per gran parte di esse, e soprattutto per le società con azionista unico, le società a garanzia limitata, le fondazioni e le associazioni, sono previste regole semplificate per l'identificazione e la verifica dell'identità nonché una procedura di notifica semplificata, che si applica soltanto se gli aventi economicamente diritto sono già iscritti nel registro di commercio. Secondo l'analisi d'impatto della regolamentazione condotta esternamente, la nuova regolamentazione proposta comporta per questi soggetti un dispendio supplementare esiguo, che a livello di singola società è di entità trascurabile. Per la maggioranza delle società il dispendio è stimato in termini di tempo a circa 20 minuti nel primo anno, per scendere a pochi minuti negli anni successivi.

Domande sulla consulenza giuridica e su altre attività esercitate da consulenti

Perché è necessario introdurre misure per le professioni giuridiche e i consulenti?

I professionisti del diritto e gli altri consulenti esercitano attività ad alto rischio di riciclaggio di denaro quando assistono i loro clienti nella costituzione o nella strutturazione di imprese oppure nella vendita di immobili. A differenza di quanto avviene nel settore finanziario, attualmente queste categorie non sottostanno ad alcun obbligo di diligenza particolare sancito dalla legislazione sul riciclaggio di denaro. Il disegno di legge prevede pertanto di introdurre simili obblighi, in particolare quello relativo all'identificazione del cliente e dell'avente economicamente diritto. Ciò contribuisce ad aumentare la trasparenza delle persone giuridiche e a rafforzare la lotta contro il riciclaggio di denaro.

Quali sono gli obblighi di diligenza per i consulenti?

- Obbligo di identificazione: deve essere verificata l'identità del cliente e devono essere identificati l'avente

economicamente diritto nonché l'oggetto e lo scopo della transazione o della prestazione di servizi.

- Se il cliente oppure la transazione o la prestazione di servizi presentano un profilo di rischio particolarmente elevato, può essere necessario chiarire la provenienza del denaro o ottenere ulteriori chiarimenti sullo scopo della transazione o della prestazione di servizi auspiccate.
- È necessario documentare in modo adeguato le misure adottate in relazione agli obblighi di diligenza.

Il segreto professionale esercitato dagli avvocati e dai notai è ancora applicabile? Sono tenuti a comunicare informazioni protette alle autorità statali?

Sì, il segreto professionale che avvocati e notai devono rispettare continuerà a essere garantito, come confermato anche dal prof. Chappuis nella perizia commissionata dal DFF ([link alla perizia](#)). La vigilanza è strutturata in modo tale che il segreto professionale rimanga tutelato. Inoltre, non esiste un obbligo di comunicare informazioni protette all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), ai ministeri pubblici o ad altre autorità statali. Secondo la disposizione esplicita della legge, l'obbligo di comunicazione a MROS decade se le informazioni sono coperte dal segreto professionale, conformemente a quanto previsto dal diritto vigente.

Rispetto all'avamprogetto, la vigilanza sull'adempimento degli obblighi di diligenza non incomberà agli ordini regionali degli avvocati, bensì agli organismi di autodisciplina (OAD). Perché?

Nell'ambito della consultazione è stato osservato che gli ordini regionali degli avvocati non si presterebbero per tale compito di vigilanza. Inoltre, questa soluzione non garantirebbe un'attuazione uniforme a livello nazionale. Per questo motivo il Consiglio federale propone che la vigilanza sia esercitata dagli OAD esistenti, assoggettati alla legge sul riciclaggio di denaro. Questo permetterebbe di sfruttare le conoscenze esistenti e garantire una prassi uniforme.

Quanti sono gli avvocati, i notai e i consulenti che ricadono sotto gli obblighi di diligenza?

Gli obblighi di diligenza non interessano tutti i membri delle professioni giuridiche, ma solo quelli che offrono a titolo professionale una delle attività menzionate dalla legge. Un'ordinanza definirà quando sussiste l'esercizio a titolo professionale. Dal momento che in Svizzera non esistono statistiche dettagliate sulle persone eventualmente interessate da tali obblighi né sulle loro attività, non è possibile quantificarne il numero. Le stime elaborate in altre Giurisdizioni con regolamentazioni analoghe prevedono una percentuale compresa tra il 25 e i 40 per cento di tutti gli avvocati e i notai assoggettati agli obblighi di diligenza in materia di riciclaggio di denaro. Se traslata sul mercato svizzero, questa stima dovrebbe essere inferiore, poiché il campo di applicazione in Svizzera è meno esteso. Una parte dei circa 12 000 avvocati è inoltre già assoggettata alla legge sul riciclaggio di denaro, dal momento che opera in qualità di intermediari finanziari.

Domande sulle sanzioni

Perché sono necessarie nuove disposizioni contro la violazione e l'elusione delle misure coercitive secondo la legge sugli embarghi (LEmb)?

Le nuove disposizioni servono principalmente ad aumentare la certezza del diritto. I nuovi obblighi in materia di prevenzione previsti nell'ambito delle misure coercitive secondo la LEmb permettono agli intermediari finanziari di attuare ulteriori provvedimenti organizzativi volti a prevenire reati.

Domande sul settore immobiliare e sui commercianti di metalli preziosi

Perché in futuro tutte le transazioni immobiliari saranno sottoposte soltanto a obblighi di diligenza senza applicare alcun valore soglia?

La soluzione proposta parte dal presupposto che, nelle odierne relazioni economiche, il pagamento in contanti è inusuale e deve innescare obblighi di diligenza già secondo la regolamentazione attuale. Si potrà tuttavia ancora pagare in contanti.

Perché il valore soglia dei pagamenti in contanti viene abbassato?

Il pagamento in contanti sarà ancora possibile. Tuttavia, a partire da 15 000 franchi si applicheranno obblighi di diligenza speciali. Tale soglia è accettata a livello internazionale. Si accoglie così una proposta che era stata oggetto di dibattiti parlamentari già nel 2019.



Ulteriori informazioni

[Integrità della piazza finanziaria \(admin.ch\)](#)